

COMUNICATO STAMPA

Graffiti

Federico Palmieri – “OBIETTIVO PALESTINA”

Libreria La Feltrinelli Colonna – Galleria Alberto Sordi – Piazza Colonna, 31/35 – Roma

28 gennaio 2017 ore 18.00

Sabato 28 gennaio 2017 verrà presentato nella Sala conferenze della libreria La Feltrinelli Colonna di Roma il libro fotografico edito dalla Graffiti “OBIETTIVO PALESTINA” di Federico Palmieri.

Saranno presenti l'autore e il Direttore della Graffiti Gianni Pinnizzotto.



La prima impressione che hai sfogliando "Obiettivo Palestina", è che in quella terra il sole non ci sia mai, anche quando lo intuisci dalle ombre, la sua luce non scalda. È lì, ma non illumina.

È un'assenza che Federico Palmieri, l'autore di questo reportage insolito sulla Palestina, ci mostra con semplicità fin dalle prime pagine di questo libro, il quinto che la Graffiti, coraggiosa Casa Editrice di nicchia, pubblica sulla Palestina.

Non sembra essere un caso che gli unici volti dove ancora il sole dà la sensazione di calore e luce siano quelli degli anziani palestinesi, quelli che si portano dentro il ricordo delle loro case abbandonate, della vita di un tempo, prima del conflitto e della separazione che dilania questa terra.

I toni plumbei che predominano sono figli anche dei muri che con i loro graffiti entrano in tante fotografie. Immagini non iconiche di questa terra santa, dove gli uomini vivono separati, gli uni segregati, gli altri arroccati, nemici e sconosciuti gli uni agli altri. Sono gli stessi muri, figli dell'odio e

della paura che oggi molte nazioni vogliono costruire, simboli di un mondo che non sa più integrare e accogliere.

Federico Palmieri fa questo percorso in Palestina con occhi "vergini" perché confessa è la prima volta che sbarca a Gerusalemme, che cammina per le strade di Betlemme, di Hebron. Nella folla di sensazioni e impressioni che gli arrivano dall'incontro con questa realtà così complessa e difficile, il fotografo si sofferma sui volti delle persone e su quello che comunicano. Sono volti di bambini, dallo sguardo consapevole, quasi adulto, forse triste. C'è il ragazzino palestinese che ti guarda di sbieco da dietro una rete, e il solitario piccolo israeliano che sembra sbirciare al di là del muro. Poi gli anziani, che sembrano guardare oltre. Le kefiah, il gioco delle carte, il narghilè. Ma ci sono anche le armi, e i militari. Giovani che imbracciano il mitra, in divisa con il sorriso sulle labbra.

Sorriso che a volte nasconde la diffidenza, la paura, la falsità. Ce la racconta bene il murales della quarta di copertina. Ma "Obiettivo Palestina", ci parla anche di un mondo che va avanti nonostante tutto, di una vita che procede a dispetto dei fatti e delle divisioni, degli odi e della violenza, e allora ecco il sorriso gioioso di due giovani che si baciano, dimentichi della realtà nella quale vivono. E la nota distintiva di questo libro è proprio lo sguardo del fotografo neofita di questa terra, che coglie drammi e contraddizioni senza drammatizzarli. Qua e là anche i segni della storia del cristianesimo, dell'islamismo, dell'ebraismo, dei riti religiosi, mentre dai vicoli, quasi sempre deserti si intravedono squarci di vita.

Un viaggio insolito dunque quello di Federico Palmieri, prima di tutto lettore, poi sognatore, quindi viaggiatore e fotografo. Palmieri ha raccontato per immagini le sensazioni provate, le riflessioni fatte nel corso di un viaggio desiderato e sorprendente per chi come lui stesso confessa di Palestina e palestinesi aveva sentito parlare solo nelle cronache e nei reportage, oltre che nei libri di storia.

NOTE TECNICHE LIBRO:

Titolo: "Obiettivo Palestina"

Photographic Copyright: Federico Palmieri

Artistic Director – Editing: Gianni Pinnizzotto

Grafic Art Designer and Image Postproduction: Emiliano Pinnizzotto

Edizione: Graffiti 2016/2017

Formato: 30x24 cm

Pagine: 80

Foto: 74 a colori

ISBN: 9788899636050

Costo: Euro 20,00

NOTE SULL'AUTORE:

Federico Palmieri è nato nel 1972 a Roma. Consigliere parlamentare della Camera dei Deputati, coltiva nel tempo libero le sue passioni per la fotografia, per i viaggi di scoperta, per la storia di popoli e di culture. Ha pubblicato nel 2010 il saggio "Il federalismo fiscale".

NOTE SULLA CASA EDITRICE:

Graffiti - Da dodici anni la Graffiti è diventata anche una Casa Editrice di libri fotografici di qualità per poter dare spazio sia a fotografi affermati che a giovani talenti.

La grafica, curata in ogni dettaglio, dedica particolare attenzione all'impaginazione progettata e realizzata in maniera tale da non compromettere la lettura delle fotografie scegliendo di non stampare le immagini in doppia pagina, ma esclusivamente su pagina singola.

Tra i sedici libri ad oggi pubblicati, sei hanno vinto prestigiosi premi nazionali ed internazionali: il MIFA 2016 (Moscow International Foto Awards), il TIFA 2016 (Tokyo International Foto Awards), l'IPA (International Photo Awards) - Honorable Mention 2013 e 2016, il PX3 2013 (Prix De La Photographie Paris), il Premio Orvieto Fotografia 2006.

Ufficio Stampa GRAFFITI:

Eva Mezzacapo - direzione@graffitiscuola.it

Tel. +39.06.45439313 – +39.349.7664985 - www.graffitiscuola.it - www.graffitipress.it